

ALLEGATO A alla direttiva “COSTITUZIONE, MANTENIMENTO E MANUTENZIONE DELLA FASCIA DI VEGETAZIONE RIPARIA, PER LA MANUTENZIONE DEL SUBSTRATO DELL’ALVEO E PER IL POTENZIAMENTO DELL’AUTODEPURAZIONE DEI CANALI DI SGONDO E DEI FOSSI STRADALI”

Per la costituzione della fascia di vegetazione riparia, a seconda dei tratti dei corsi d’acqua del bacino del Torrente Samoggia, nel presente allegato, si individuano schematicamente:

- lo stato attuale delle sezioni dell’alveo e della fascia riparia (con allegato il transetto vegetazionale e relativa fotografia);
- l’uso del suolo prevalente del territorio circostante;
- un modello potenziale multifunzionale di struttura e composizione che tenga principalmente conto della fascia riparia e delle funzioni idrauliche ed ambientali (con allegato il transetto vegetazionale);
- linee di gestione selvicolturali delle fasce riparie.

Di seguito sono riportati i transetti vegetazionali di 34 sezioni fluviali tipo del tratto montano e/o collinare, arginato di alta pianura e arginato di pianura del reticolo idrografico principale (9 sul T. Samoggia, 7 sul T. Lavino, 3 sul T. Ghiaia di Serravalle, 2 sul T. Ghiaia di Monte Ombraro, 3 sul T. Martignone, 3 sul T. Ghironda, 1 sul R. dei Bignami, 2 sul R. Maledetto, 2 sul R. Marzatore, 1 sul T. Landa, 1 sul T. Olivetta), al fine di rendere chiaro e conosciuto l’obiettivo da raggiungere con gli interventi per la costituzione e/o miglioramento della fascia di vegetazione riparia.

La simbologia delle specie vegetazionali utilizzata nei transetti è la seguente:

	Bosco meso-termofilo		Pioppi arborei		Salici arborei
	Robinia		Ontano nero		Altre latifoglie (frassini, carpino, olmo, acero camp.)
	Sambuco		Salici arbustivi		Specie erbacee

TORRENTE SAMOGGIA (SM)

⇒ Tratto montano/collinare

- Tratto montano, dalla sorgente fino alla confluenza con il Rio dei Bignami (Sez. 1 SM e Sez. 2 SM);
- Tratto collinare/montano, dal Rio dei Bignami a Savigno (a monte) (Sez. 3 SM);
- Tratto pedecollinare, da Savigno a Monteveglio (Sez. 4 SM e Sez. 5 SM);

D) Tratto di alta pianura non arginata, da Monteveglio (a valle) a Bazzano (S.S. Bazzanese) (Sez. 6 SM);

⇒ Tratto arginato di alta pianura

E) Tratto arginato di alta pianura, da Bazzano a Ponte Samoggia (S.S. Emilia) (Sez. 7 SM e Sez. 8 SM);

⇒ Tratto arginato di pianura

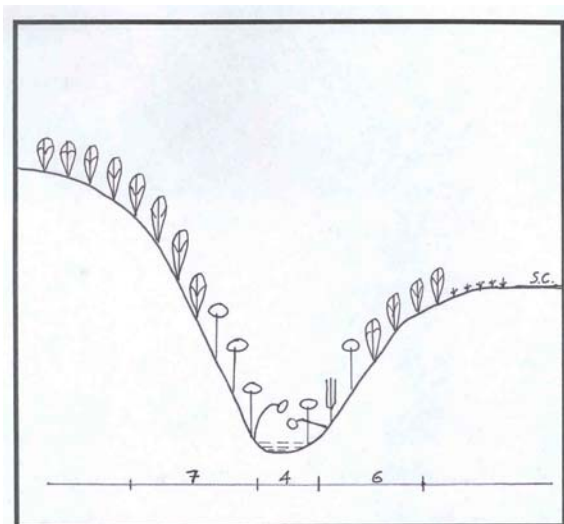
F) Tratto arginato di pianura, da Ponte Samoggia alla confluenza in F. Reno (Sez. 9 SM).

A) TRATTO MONTANO, DALLA SORGENTE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO DEI BIGNAMI (Sez. 1 SM e Sez. 2 SM)

E' caratterizzato da una orografia prettamente montana (con alveo incassato in particolare nel tratto iniziale), da un moderato impatto antropico e dalla presenza di vegetazione riparia, dotata attualmente, di buone caratteristiche strutturali e specifiche.

Sez. 1 SM – Località Cà dei Gatti (840 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

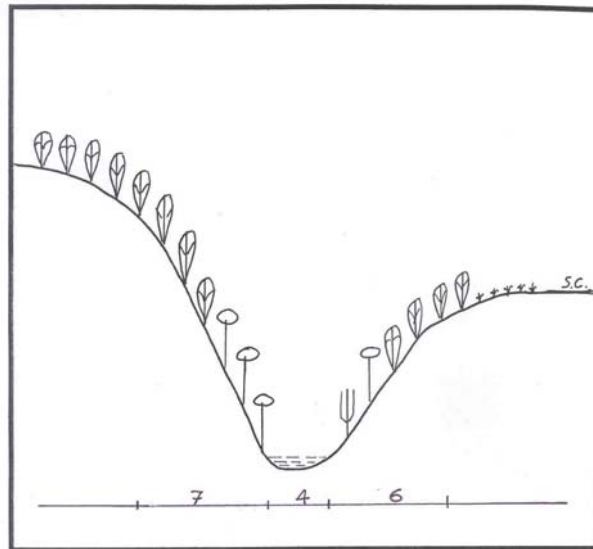
Alveo stretto ed incassato tra ripidi versanti, con presenza di vegetazione di buone caratteristiche strutturali e specifiche. La fascia riparia è costituita da ontano nero con pioppo nero sporadico. L'uso del suolo dei versanti circostanti è caratterizzato dalla presenza di bosco ceduo (castagno, nocciolo, carpino nero, faggio), castagneti da frutto e prevalente attività zootecnica.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento della struttura attuale.

Interventi gestionali

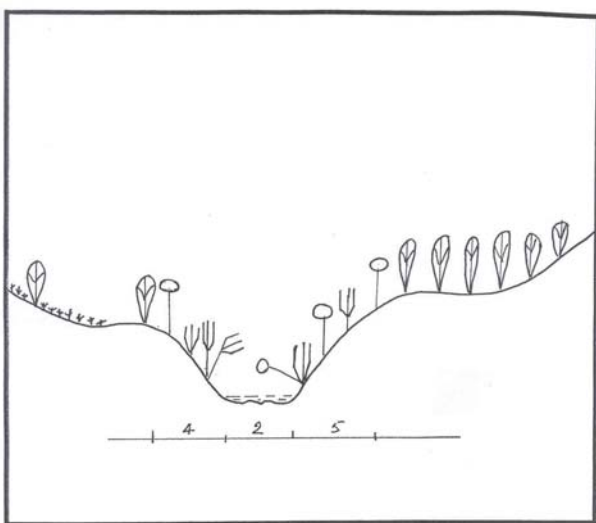
Sono possibili eventuali diradamenti finalizzati a salvaguardare la funzionalità idraulica (taglio ed asportazione di piante a rischio di caduta in alveo).



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 SM – Località Molino del Notaro (450 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

Alveo soggetto a regimazione idraulica (serie di briglie); vegetazione riparia in discrete condizioni strutturali e specifiche. Bosco ceduo a prevalenza di pioppo nero, salice bianco (*Salix alba*) ed ontano nero. Versanti soggetti a dissesto idrogeologico. In sinistra idraulica è diffuso il bosco ceduo di querce (cerro e roverella); in destra sono presenti attività agro-zootecniche (grano, medica, patate ed incolti).

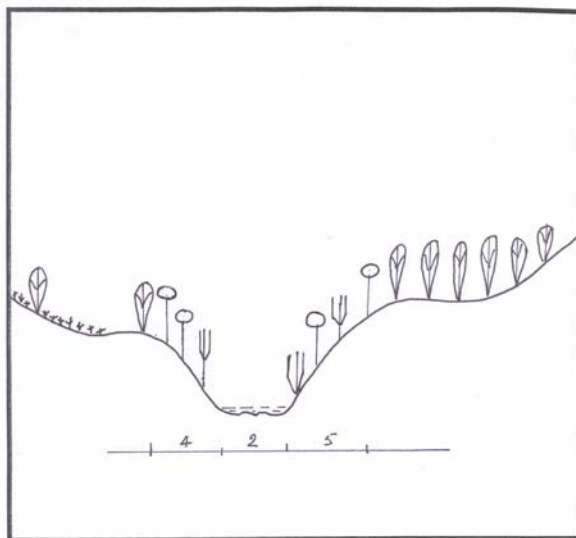
Modello potenziale di riferimento

Bosco riparia a prevalenza di ontano con struttura articolata e presenza di altre specie arboree (pioppo e salice) ed arbustive lungo le rive (*Salix purpurea*, *S. fragilis*, *S. eleagnos*, *Cornus sanguinea*, ecc.).

Interventi gestionali

Sono possibili eventuali diradamenti finalizzati a favorire lo sviluppo dell'ontano e a contenere e/o impedire l'eventuale insediamento di specie alloctone (robinia, ecc.).

Sono possibili interventi finalizzati a salvaguardare la funzionalità idraulica (taglio ed asportazione di piante a rischio di caduta in alveo).



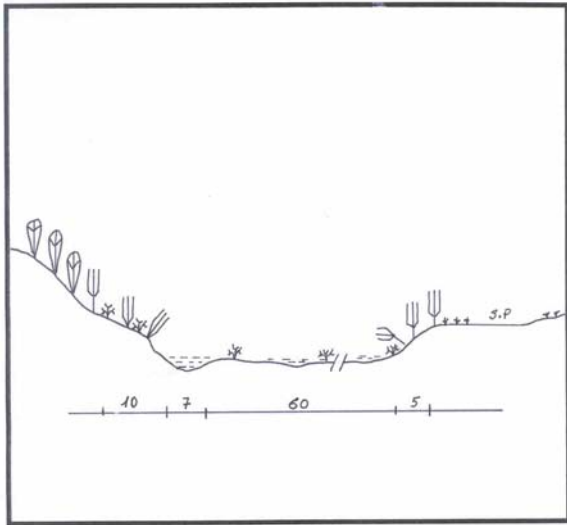
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

B) TRATTO COLLINARE/MONTANO, DAL RIO DEI BIGNAMI A SAVIGNO (A MONTE) (Sez. 3 SM)

L'ampia sezione dell'alveo caratterizza questo tratto di torrente. Gli elementi antropici di disturbo sono caratterizzati dalla presenza di tratti stradali asfaltati a ridosso della sezione; l'uso del suolo di tipo agronomico risulta ancora interferire marginalmente con il corso d'acqua.

Sez. 3 SM – Località Savigno (a monte) (310 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

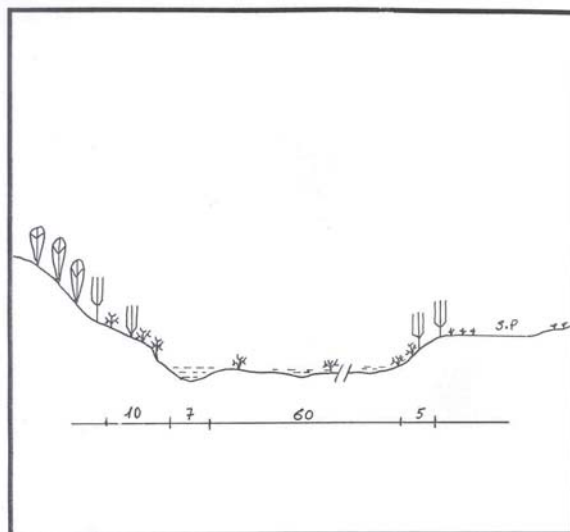
Il torrente scorre in maniera sinuosa in un ampio alveo ciottoloso in parte colonizzato da vegetazione erbacea e sporadici salici arbustivi. La fascia riparia è costituita in prevalenza da pioppi, salici arborei e salici arbustivi, con presenza di sporadiche piante di robinia. L'uso del suolo è a prevalenza di ceduo di quercia e carpino in destra idraulica; prati ed aziende agricole in sinistra.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento della fascia arborea a salico-pioppeto con copertura costante per contenere la diffusione della robinia; presenza di arbusti di salice ed altre specie autoctone (olivello spinoso, sambuco, frassino oxifillo, sanguinello, ecc.) in prossimità delle sponde, con funzione di contenimento dei processi erosivi.

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde; diradamento a scopo idraulico delle piante deperienti.



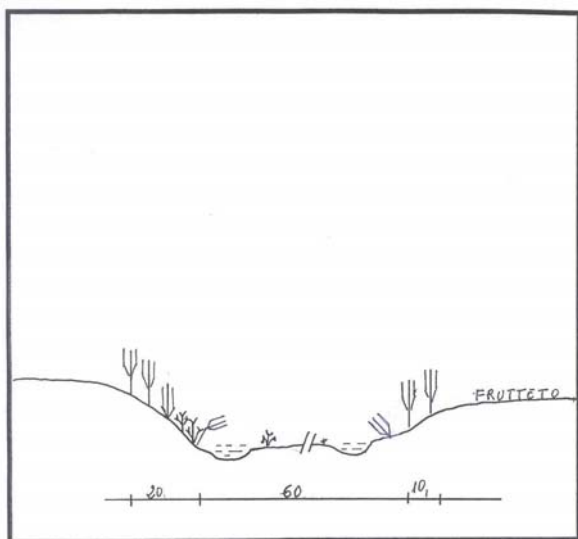
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

C) TRATTO PEDECOLLINARE , DA SAVIGNO A MONTEVEGLIO (Sez. 4 SM e Sez. 5 SM)

L'alveo rispetto al tratto precedente risulta, da monte verso valle, gradualmente condizionato a causa della presenza di una intensa attività agricola condotta sui terrazzi fluviali. La vegetazione riparia d'ora in poi risente fortemente dell'impatto antropico e risulta alterata in struttura e composizione specifica.

Sez. 4 SM – Località Cà de Fabbri (200 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

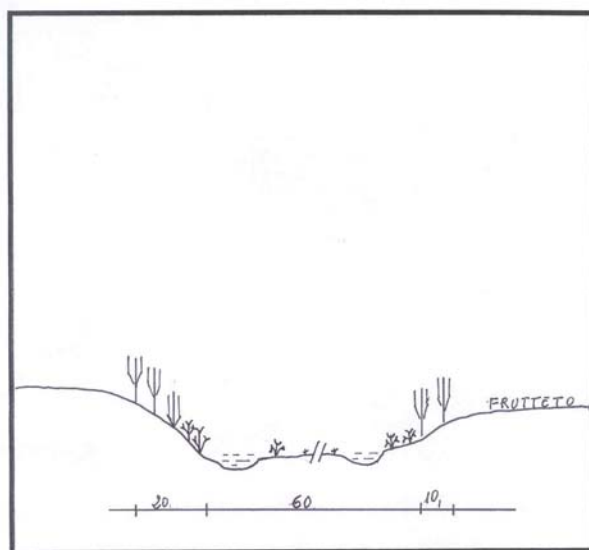
Alveo esteso con abbondante presenza di ciottoli e ghiaia. Il torrente scorre all'interno di basse sponde soggette ad erosione con presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva nel greto. La vegetazione riparia risulta discontinua per la presenza di attività agricole di tipo intensivo (frutteti, vigneti). Sono inoltre diffusi seminativi e prati nella fascia retrostante verso la collina. Il bosco ricopre solo le aree a maggiore pendenza e gli impluvi (fossi). Sulle ripe sono presenti tratti discontinui con pioppi e salici arbustivi.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento ed estensione, ove assente, della fascia arborea a salico-pioppeto, con copertura costante per contenere la diffusione della robinia; presenza di arbusti di salice ed altre specie autoctone (olivello spinoso, sambuco, frassino oxifillo, sanguinello, ecc.) in prossimità delle sponde, con funzione di contenimento dei processi erosivi.

Interventi gestionali

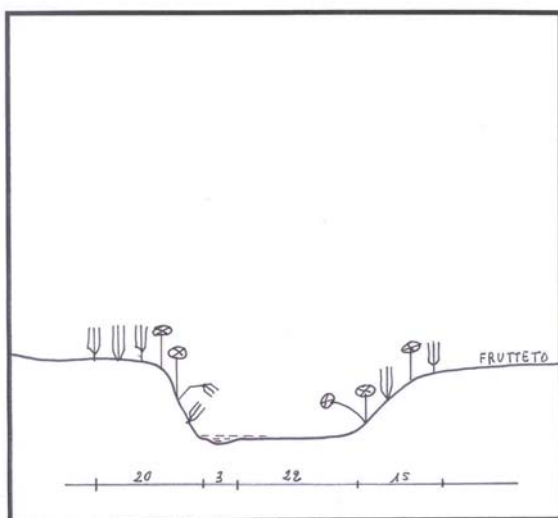
Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde; diradamento a carico delle piante deperienti per finalità idrauliche.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 5 SM – Località Fagnano (150 mslm)

Schema e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

Alveo incassato con sponda in erosione ed uso del suolo intensivo di tipo agricolo (frutteti e vigneti) nelle aree circostanti, sui terrazzi, fino a ridosso delle sponde. La fascia riparia risulta ridotta alle sponde ed al ciglio della sezione e caratterizzata dal salico-pioppeto con ampia diffusione di robinia.

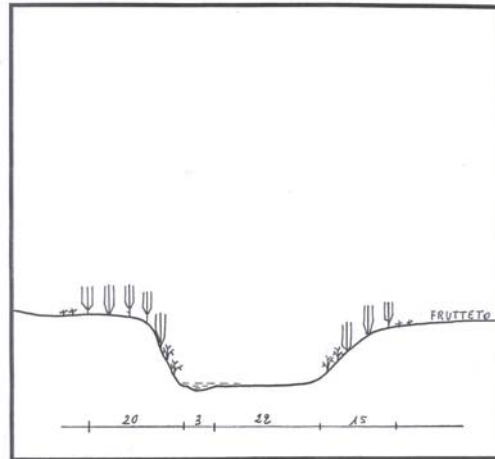
Modello potenziale di riferimento

Mantenimento ed estensione, ove assente, della fascia arborea a salico-pioppeto, con copertura costante per contenere la diffusione della robinia; presenza di arbusti di salice ed altre specie

autoctone (olivello spinoso, sambuco, frassino oxifillo, sanguinello, ecc.) in prossimità delle sponde, con funzione di contenimento dei processi erosivi.

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde; diradamento a carico delle piante deperienti, sia per finalità idrauliche che per favorire l'attecchimento di specie autoctone.



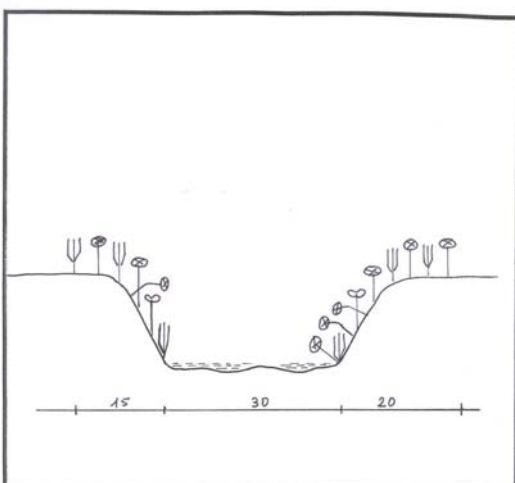
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

D) TRATTO DI ALTA PIANURA NON ARGINATA, DA MONTEVEGLIO (A VALLE) A BAZZANO (S.S. BAZZANESE) (Sez. 6 SM)

L'alveo si presenta incassato ed ampio con presenza sulle sponde di vegetazione fortemente degradata a prevalenza di robinia con esemplari arborei di pioppo e salice. L'uso del suolo è prevalentemente agricolo (seminativi, frutteti e vigneti) con aree artigianali in espansione.

Sez. 6 SM – Località Monteveglio-a valle (100 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

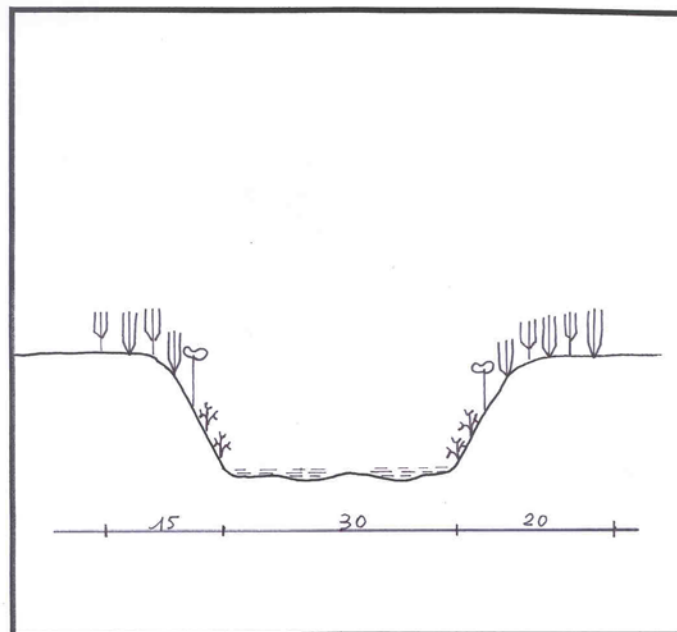
La fascia riparia risulta degradata nella struttura e nella composizione specifica (presenza di piante piegate e schiantate con notevole crescita della robinia). Ampia diffusione di un tappeto di rovo che impedisce, in alcuni tratti, lo sviluppo della rinnovazione naturale. L'ampiezza della fascia riparia è discontinua e disturbata dalle attività agricole. L'uso del suolo è caratterizzato dalla presenza di seminativi con prevalenza di vigneti e frutteti.

Modello potenziale di riferimento

Estensione e miglioramento strutturale della fascia arborea a salico-pioppeto, con incremento della varietà specifica e contenimento della diffusione della robinia mediante la colonizzazione di arbusti di salice ed altre specie autoctone (olivello spinoso, sambuco, frassino oxifillo, sanguinello, ecc.) in prossimità delle sponde, con funzione di contenimento dei processi erosivi e di fascia "tampono".

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde; diradamento a carico delle piante deperienti per finalità idrauliche e contenimento della diffusione di robinia e rovi.



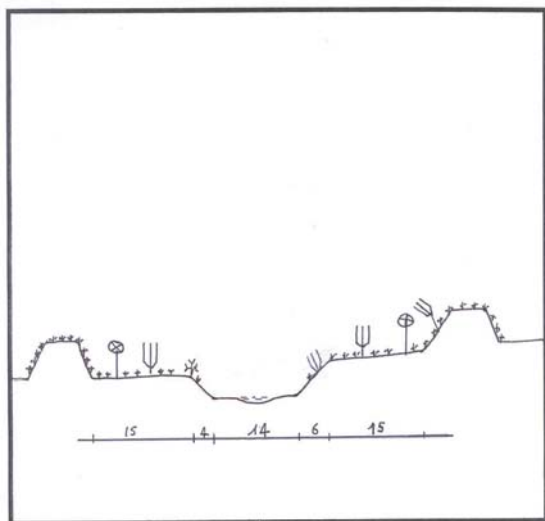
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

E) TRATTO ARGINATO DI ALTA PIANURA, DA BAZZANO A PONTE SAMOGGIA (S.S. EMILIA) (Sez. 7 SM e Sez. 8 SM)

Tratto arginato di alta pianura con elevata antropizzazione. Uso agricolo intensivo, tipico della pianura bolognese ed attività artigianali. La vegetazione riparia risulta estesa in maniera discontinua e fortemente degradata e circoscritta nell'ambito del piano golenale ed interessa soltanto sporadicamente il corpo arginale.

Sez. 7 SM – Località Bazzano-a valle (70 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

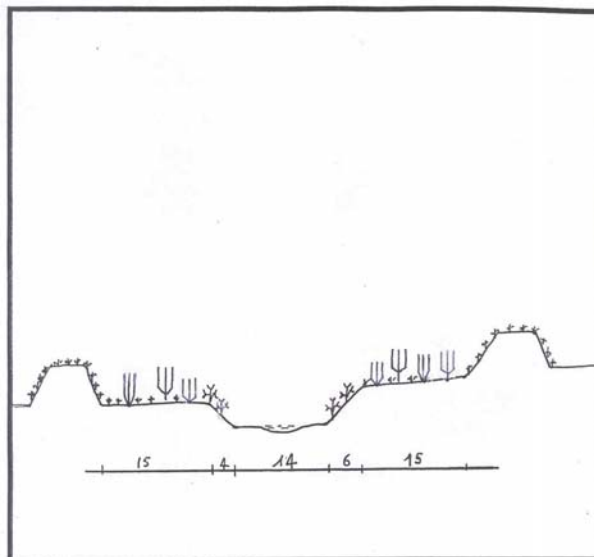
Il torrente scorre tra arginature. Localmente sono presenti, all'interno dello stesso, alcuni depositi alluvionali. La vegetazione riparia, sporadicamente presente, appare fortemente degradata nella struttura e nella composizione specifica con frequenti piante troncate e piegate e prevalenza di robinia rispetto alle altre specie. Scarsa è la presenza di arbusti tipici ripariali (salici, olivello spinoso).

Modello potenziale di riferimento

Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile l'estensione e il miglioramento specifico-strutturale della fascia arborea a salico-pioppeto ubicata nel piano golenale.

Interventi gestionali

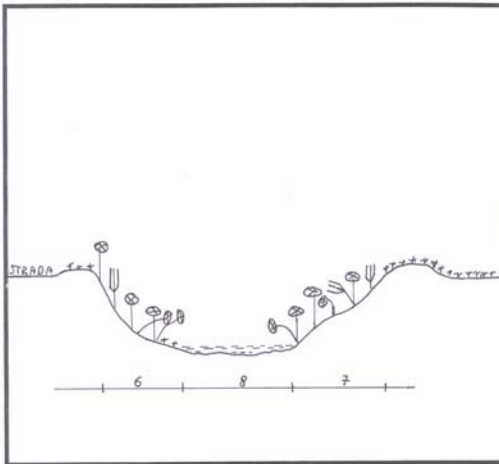
Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde e piante arboree in golena avente funzione di fascia "tampone"; diradamento a carico delle piante deperienti per finalità idrauliche e contenimento della diffusione di robinia e rovi.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 8 SM – Località Calcara-a valle (45 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

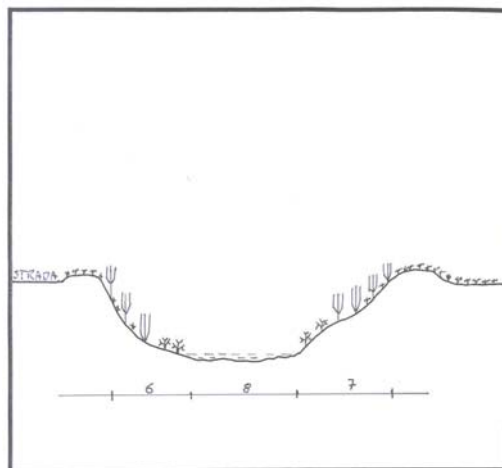
Il torrente scorre tra strette arginature. La vegetazione riparia, sporadicamente presente, appare fortemente degradata nella struttura e nella composizione specifica con frequenti piante troncate e piegate e prevalenza di robinia rispetto alle altre specie. Scarsa è la presenza di arbusti tipici ripariali (salici, olivello spinoso).

Modello potenziale di riferimento

Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile l'estensione e il miglioramento specifico-strutturale della fascia arborea a salico-pioppeto ubicata nel piano golenale e in parte della scarpata.

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde e piante arboree in golenale avente funzione di fascia "tampone"; diradamento a carico delle piante instabili e indebolite per finalità idrauliche e contenimento della diffusione di robinia e rovi.

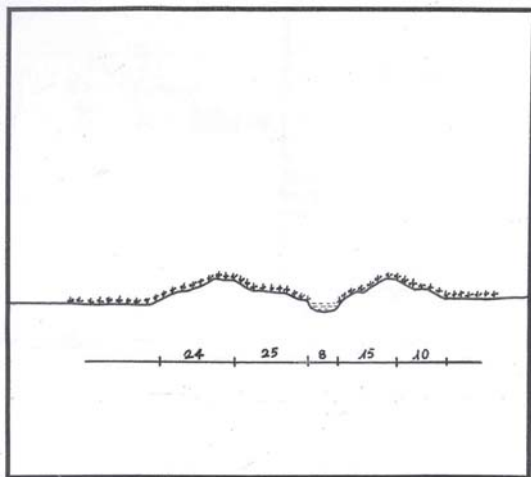


F) TRATTO ARGINATO DI PIANURA, DA PONTE SAMOGGIA ALLA CONFLUENZA IN F. RENO (Sez. 9 SM).

Tratto arginato con elevata antropizzazione. Uso agricolo intensivo, tipico della pianura bolognese ed attività artigianali. La copertura arborea ed arbustiva riparia risulta assente. Le basse sponde risultano in erosione con vegetazione annuale fortemente disturbata e degradata, a tratti assente. In tale tratto le preminenti esigenze idrauliche prevedono la presenza limitata alla vegetazione erbacea.

Sez. 9 SM – S. Giacomo del Martignone-a monte della S.P. Persicetana (25 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

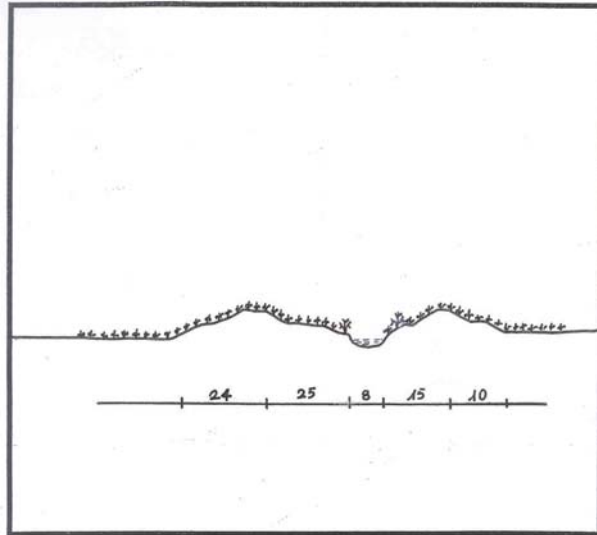
Il torrente scorre rettilineo tra strette arginature. La copertura vegetazionale arborea ed arbustiva riparia risulta assente. Le basse sponde risultano in erosione con vegetazione annuale fortemente disturbata e degradata.

Modello potenziale di riferimento

Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile prevedere la presenza di nuclei di vegetazione riparia.

Interventi gestionali

Consolidamento dei tratti in erosione mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE LAVINO (LV)

⇒ Tratto montano/collinare

A) Tratto montano/collinare, dalla sorgente a Badia (a monte) (Sez. 1 LV e Sez. 2 LV);

B) Tratto collinare, da Badia a Ponte Rivabella (Sez. 3 LV e Sez. 4 LV);

C) Tratto di alta pianura, da Ponte Rivabella all'autostrada A1 (Sez. 5 LV);

⇒ Tratto arginato di alta pianura

D) Tratto arginato di alta pianura, dall'autostrada A1 a Lavino di Mezzo (S.S. Emilia) (Sez. 6 LV);

⇒ Tratto arginato di pianura

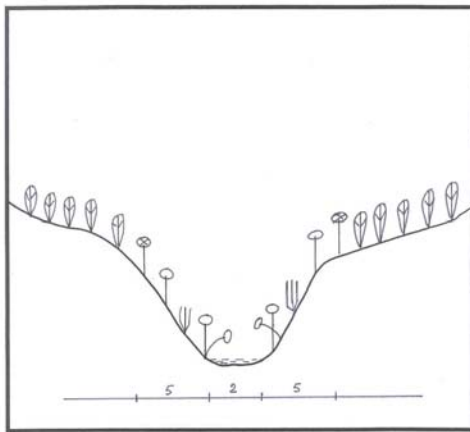
E) Tratto arginato di pianura, da Lavino di Mezzo alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 7 LV).

A) TRATTO MONTANO/COLLINARE, DALLA SORGENTE A BADIA (A MONTE) (Sez. 1 LV e Sez. 2 LV)

Tratto di alveo tipico di ambienti montani con versanti ripidi e boscati. Vegetazione riparia in discreto stato vegetativo con moderato impatto dovuti a taglio ceduo localizzato. Uso del suolo a ceduo, a castagneto da frutto, seminativo e, nel tratto più basso, anche frutteto.

Sez. 1 LV – Località Montepastore-a valle (400 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

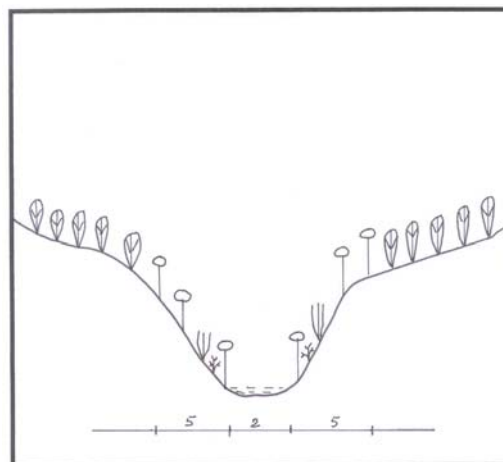
Alveo incassato tra ripidi versanti con presenza di bosco ceduo; vegetazione riparia in discreto stato vegetativo e strutturale con ingresso di robinia nei luoghi soggetti a ceduzione. Diffusione di piante di ontano e salice arboreo. L'ampiezza della fascia risulta contenuta per lo stretto contatto con le specie dei boschi circostanti.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento della struttura attuale con eventuali interventi finalizzati a contenere la diffusione delle specie non autoctone e a valorizzare la diversità specifica e strutturale.

Interventi gestionali

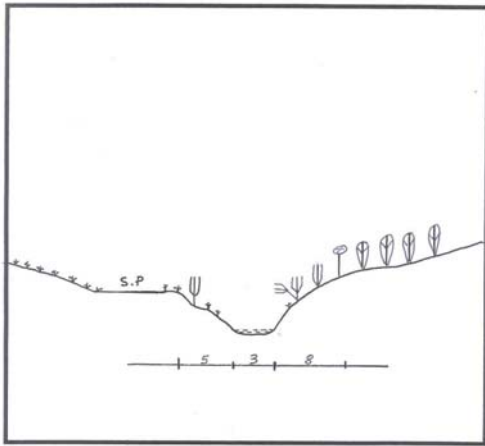
Diradamenti delle piante in stato precario e valorizzazione specifica, anche per finalità idraulica.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 LV – Località Il Pilastrino-Molino Sforzone (275 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

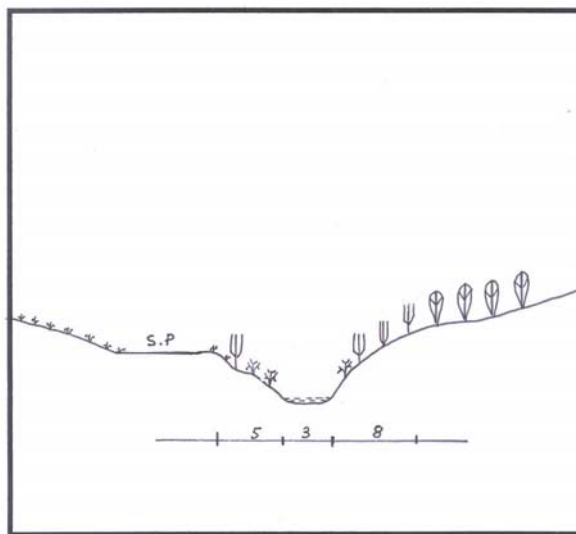
L'alveo è compreso tra la strada provinciale (in dx) ed un versante più pendente e boscato (in sx). Pertanto la sponda del torrente a ridosso della strada è ristretta e con vegetazione sporadica, mentre sul versante opposto la fascia riparia si mescola con il ceduo sovrastante. In alcuni tratti si rileva erosione spondale. L'uso del suolo circostante è caratterizzato da un'agricoltura estensiva (frutteti e vigneti sparsi e prati); sui versanti più ripidi è diffuso il bosco ceduo.

Modello potenziale di riferimento

Estensione omogenea della composizione vegetazionale attuale, avente funzione di fascia "tampono", con eventuali interventi finalizzati a contenere la diffusione delle specie non autoctone nei tratti privi di vegetazione e a valorizzare la diversità specifica e strutturale.

Interventi gestionali

Reimpianto di specie arboree ed arbustive nei tratti attualmente privi di vegetazione. Diradamenti a carico degli alberi che evidenziano uno precario stato e valorizzazione specifica, anche per finalità idraulica.



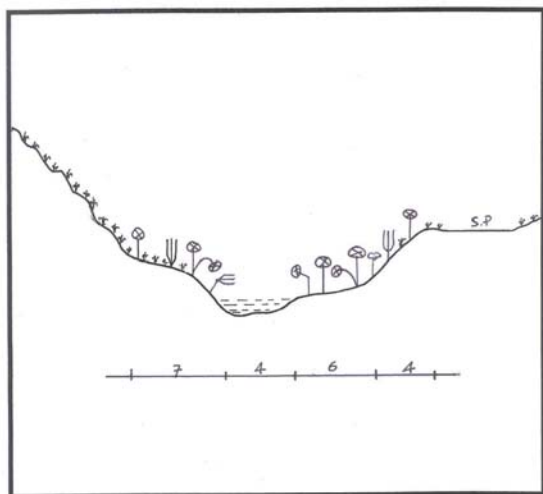
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

B) TRATTO COLLINARE, DA BADIA A PONTE RIVABELLA (Sez. 3 LV e Sez. 4 LV)

Il bacino assume caratteristiche collinari con morfologia più dolce e pendenze meno accentuate. Il torrente scorre tra versanti argillosi, in parte soggetti a dissesto idrogeologico (fenomeni calanchivi), e di frequente interessati da uso agricolo intensivo (vigneto specializzato, frutteto, seminativo). La vegetazione riparia risente dell'impatto antropico (tagli frequenti e intensi).

Sez. 3 LV – Località Oca-Monte S. Giovanni (a monte) (225 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

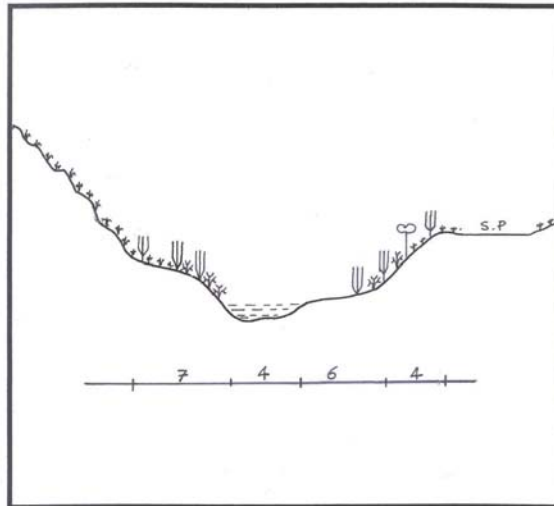
L'alveo del torrente è inserito tra la S.P. in sinistra e un pendio calanchivo in destra. Sul terrazzo fluviale di sinistra l'uso del suolo è interessato da urbanizzazione e agricoltura intensiva; in destra il versante argilloso è occupato da arbusti termofili (rosa canina, ginepro, sanguinello, prugnolo, ecc) e ceduo di specie quercine. La fascia riparia risulta degradata a causa di tagli irregolari e frequenti con ampia diffusione della robinia e saltuaria presenza del salico-pioppeto.

Modello potenziale di riferimento

Estensione omogenea della struttura attuale della fascia riparia, la cui presenza ha una funzione di fascia "tampono", con eventuali interventi finalizzati a contenere la diffusione delle specie non autoctone nei tratti privi di vegetazione e a valorizzare la diversità specifica e strutturale.

Interventi gestionali

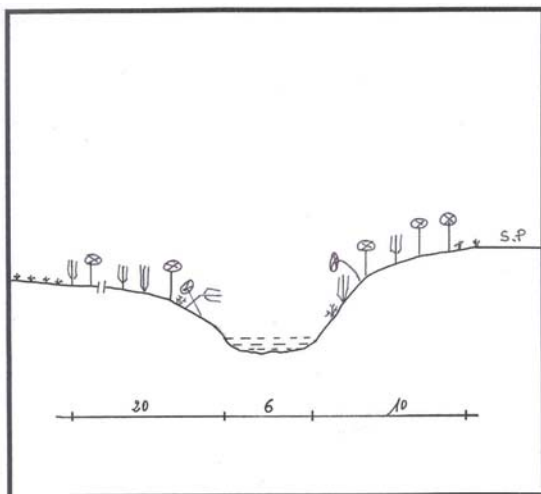
Reimpianto e/o evoluzione "naturale" controllata di specie arboree ed arbustive nei tratti attualmente privi di vegetazione. Interventi di ingegneria naturalistica a difesa spondale dei tratti in destra idraulica soggetti ad erosione. Diradamento delle piante deperienti e valorizzazione specifica, anche per finalità idraulica.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 4 LV – Località Gorizia-Calderino (a monte) (140 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

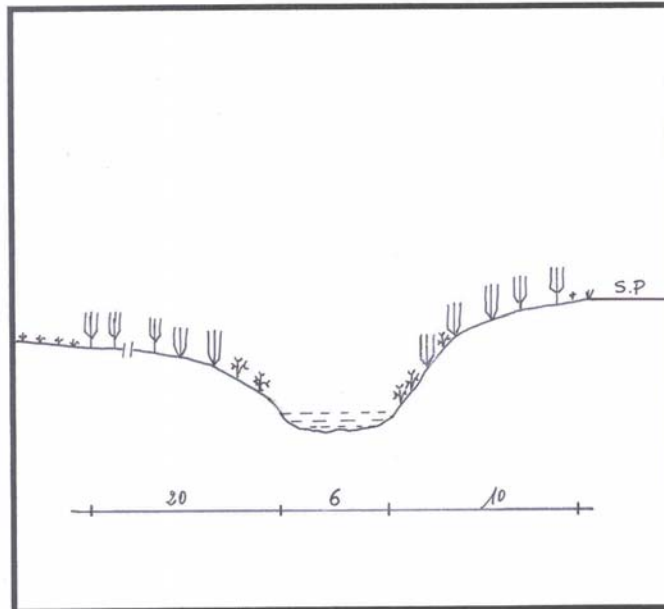
L'alveo del torrente è più ampio rispetto alla sezione di monte, con maggiore spazio occupato dalla fascia riparia che risulta ampia ma degradata a causa di tagli irregolari e frequenti con diffusione della robinia e saltuaria presenza del salico-pioppeto. Sul terrazzo fluviale di sinistra l'uso del suolo è interessato da urbanizzazione e agricoltura intensiva; in destra il territorio risulta meno antropizzato con presenza di bosco ceduo ed aree incolte.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento della fascia "tampone" attuale con eventuali interventi, finalizzati a contenere la diffusione delle specie non autoctone e a valorizzare la diversità specifica e strutturale.

Interventi gestionali

Impianto di specie arboree ed arbustive nei tratti attualmente privi di vegetazione. In altri punti del tratto in questione è necessario effettuare diradamenti aventi come scopo sia la finalità idraulica che la valorizzazione delle specie più pregiate, anche attraverso la selezione dei nuclei e delle ceppaie più dense per ragioni strutturali e di evoluzione vegetativa.



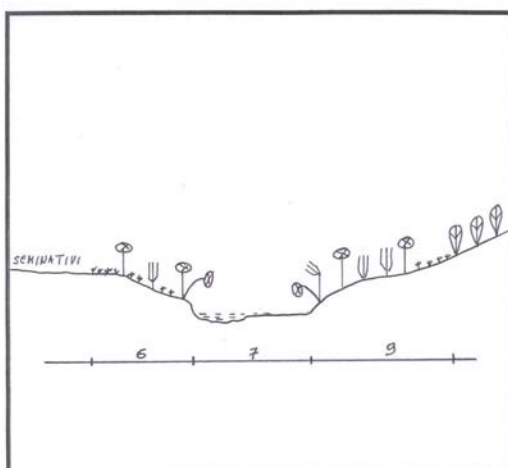
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

C) TRATTO DI ALTA PIANURA, DA PONTE RIVABELLA ALL'AUTOSTRADA A1 (Sez. 5 LV)

L'alveo si presenta incassato con presenza sulle sponde di vegetazione fortemente degradata a prevalenza di robinia con esemplari arborei di pioppo e salice. A valle dell'abitato di Zola Predosa il torrente scorre all'interno di arginature. L'uso del suolo è prevalentemente agricolo (seminativi e vigneti) con aree artigianali in espansione.

Sez. 5 LV – Località Gesso (80 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

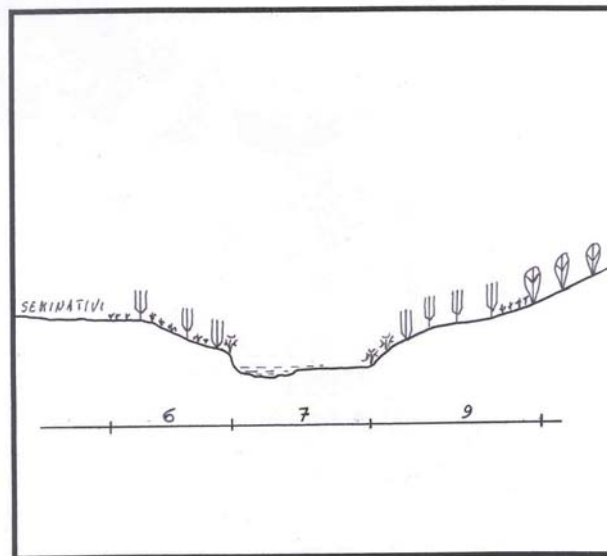
L'alveo è moderatamente incassato. Le sponde risultano in erosione ed a tratti sono presenti depositi alluvionali di ghiaia. In destra idrografica i terrazzi sono interessati da intense attività agricole, i versanti in sinistra sono invece caratterizzati da zone incolte arbustate e fenomeni di dissesto idrogeologico. Di conseguenza la fascia riparia risulta fortemente degradata in prossimità dei coltivi e presente, anche se con evidenti regressi strutturali e specifici per la notevole diffusione della robinia, sulla sponda opposta.

Modello potenziale di riferimento

Estensione omogenea della fascia arborea e arbustiva riparia, attraverso eventuali interventi finalizzati a contenere la diffusione delle specie non autoctone nei tratti privi di vegetazione (sponda destra) e a valorizzare la diversità specifica e strutturale.

Interventi gestionali

Reimpianto di specie arboree ed arbustive nei tratti attualmente privi di vegetazione. Diradamenti a carico delle piante deperienti e valorizzazione specifica, anche per finalità idraulica.



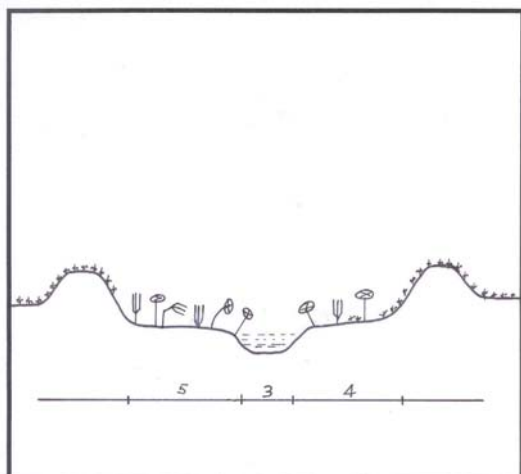
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

D) TRATTO ARGINATO DI ALTA PIANURA, DALL'AUTOSTRADA A1 A LAVINO DI MEZZO (S.S. EMILIA) (Sez. 6 LV)

Tratto arginato di alta pianura con elevata antropizzazione. Uso agricolo intensivo, tipico della pianura bolognese ed attività artigianali. La vegetazione riparia risulta estesa in maniera discontinua e fortemente degradata e circoscritta nell'ambito del piano golenale ed interessa soltanto sporadicamente il corpo arginale.

Sez. 6 LV – Località Rigosa-al ponte (50 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

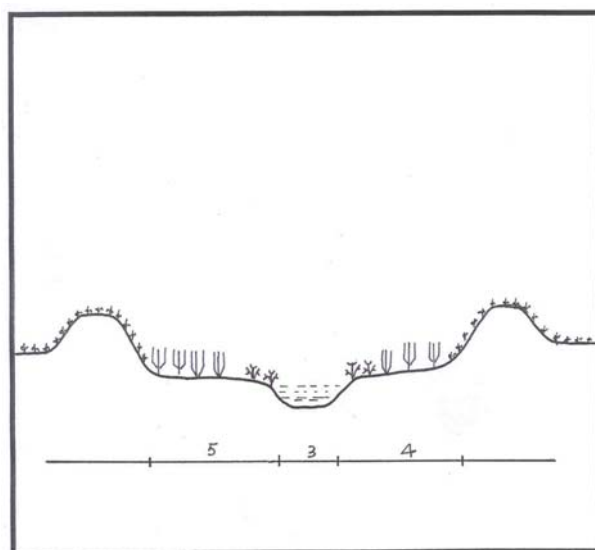
Il torrente scorre tra strette arginature. La vegetazione riparia allo stato arboreo ed arbustivo appare fortemente degradata nella struttura e nella composizione specifica con piante troncate e piegate e prevalenza di robinia rispetto alle altre specie. Sono pressoché assenti gli arbusti tipici ripariali (salici, olivello spinoso).

Modello potenziale di riferimento

Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile l'estensione e il miglioramento specifico-strutturale della fascia arborea a salico-pioppeto ubicata nel piano golenale.

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde e piante arboree in golenale; diradamento a carico delle piante deperienti per finalità idrauliche e contenimento della diffusione di robinia e rovi.



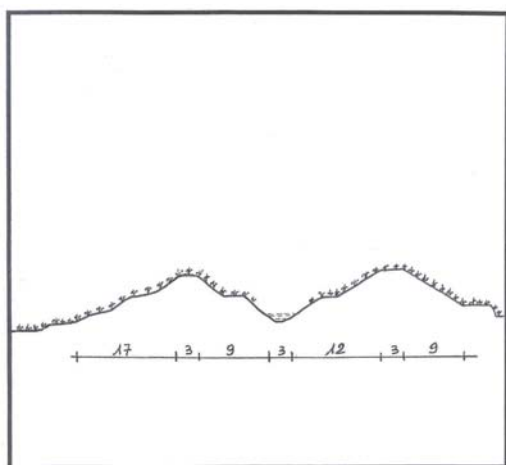
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

E) TRATTO ARGINATO DI PIANURA, DA LAVINO DI MEZZO ALLA CONFLUENZA IN T. SAMOGGIA (Sez. 7 LV).

Tratto arginato con elevata antropizzazione. Uso agricolo intensivo, tipico della pianura bolognese ed attività artigianali. La copertura arborea ed arbustiva riparia risulta assente. Le basse sponde risultano in erosione con vegetazione annuale fortemente disturbata e degradata, a tratti assente. In tale tratto le preminenti esigenze idrauliche prevedono la presenza limitata alla vegetazione erbacea.

Sez. 7 LV – Località Tavernelle (a monte della S.P. Persicetana) (30 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

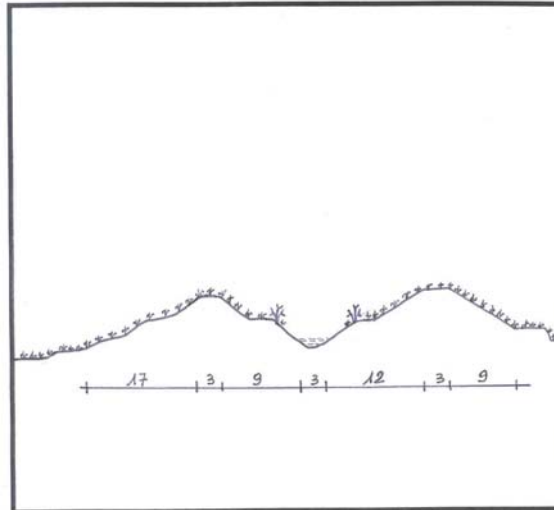
Il torrente scorre rettilineo tra strette arginature. La copertura vegetazionale arborea ed arbustiva riparia risulta assente. Le basse sponde risultano in erosione con vegetazione annuale fortemente disturbata e degradata.

Modello potenziale di riferimento

Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile prevedere la presenza di nuclei di vegetazione riparia.

Interventi gestionali

Consolidamento dei tratti in erosione mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE GHIAIA DI SERRAVALLE (GS)

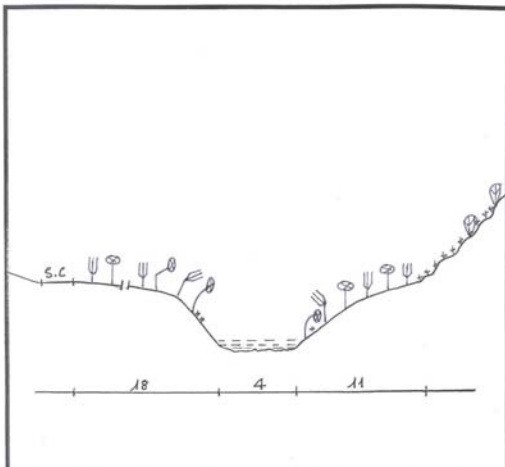
⇒ Tratto montano/collinare

A) Tratto montano/collinare, dalla sorgente alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 1 GS, Sez. 2 GS e Sez. 3 GS);

Il tratto più a monte scorre tra strette valli calanchive con diffusione di dissesto idrogeologico sui versanti. La parte intermedia è caratterizzata dalla presenza di terrazzi e da un uso del suolo a prevalenza agro-zootecnico. Queste caratteristiche persistono nel tratto finale dove l'alveo diventa ampio e ghiaioso e ciottoloso, in particolare a valle dell'immissione del T. Ghiaia di Monte Ombraro.

Sez. 1 GS – Località Monte Orsello (330 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

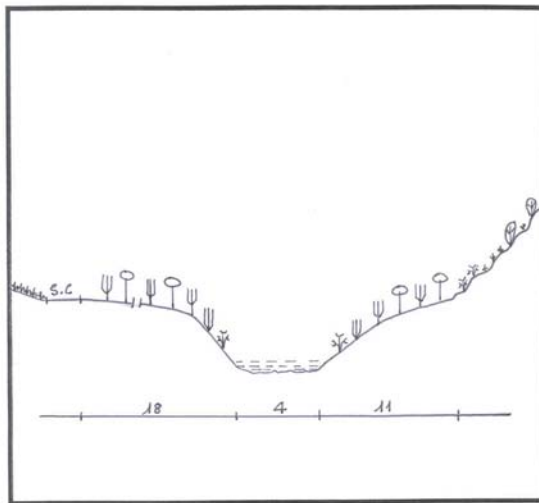
L'alveo del torrente scorre tra fasce ripariali arboree moderatamente degradate con presenza di pioppi e robinia. A tratti il disturbo antropico è maggiore con attività agricole che si estendono fin sulle sponde (frutteti). L'uso del suolo prevalente è a bosco e fasce arbustive sui calanchi.

Modello potenziale di riferimento

Bosco riparia a prevalenza di pioppi e salici con presenza di ontano. Ampliamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia.

Interventi gestionali

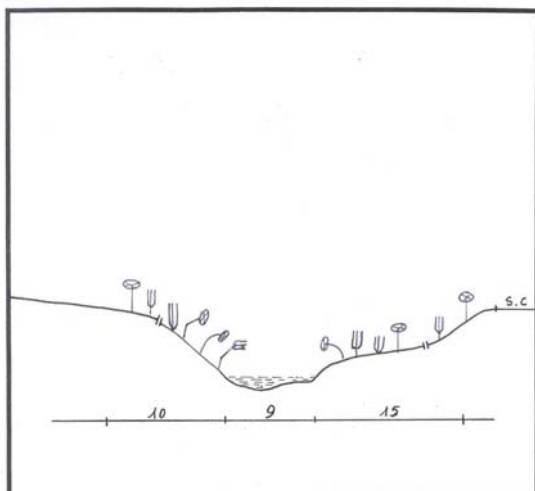
Diradamenti sulle ceppaie e per finalità idraulica. Graduale introduzione di piante di ontano e interventi selvicolturali a carico della robinia.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 GS – Località Marcatello (190 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

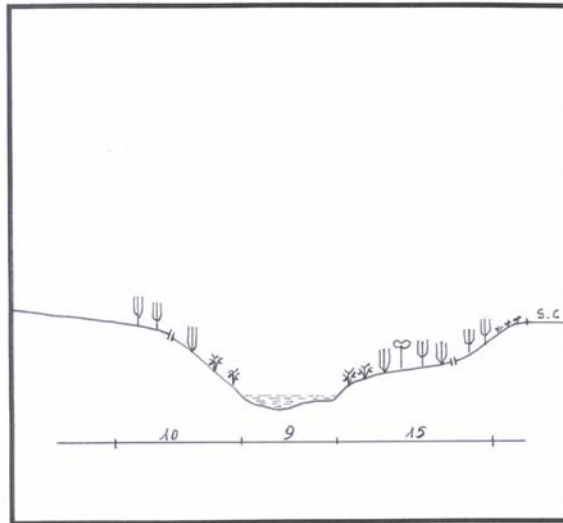
L'alveo del torrente scorre tra fasce ripariali arboree degradate con presenza di pioppi, salici, robinia e qualche pianta di sambuco. A tratti il disturbo antropico è maggiore con interruzioni della fascia riparia. In sinistra orografica corre la strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. Il bosco è diffuso sui versanti più pendenti.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento nei tratti, ove assente, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia. Eventuale fascia arbustiva a protezione delle sponde.

Interventi gestionali

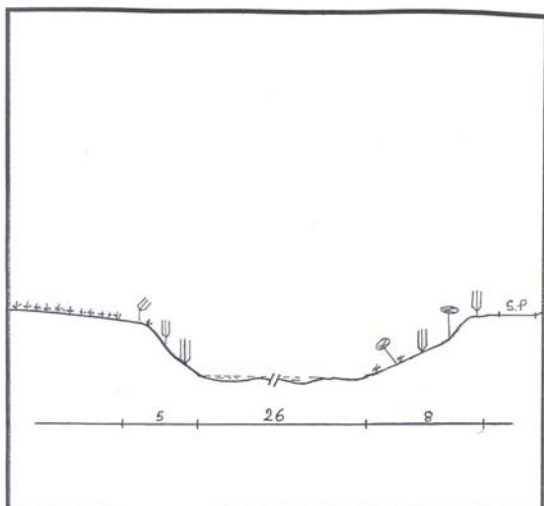
Diradamenti delle piante instabili e seccaggnose e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice. Interventi selvicolturali di contenimento della robinia e di diffusione delle altre specie autoctone.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 3 GS – Località Ziribega (145 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

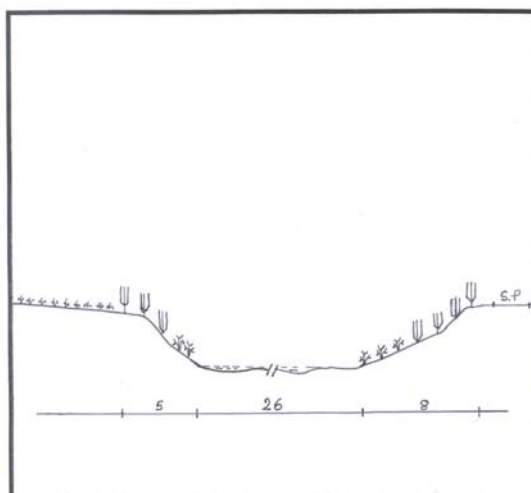
Esteso alveo con abbondante presenza di ciottoli e ghiaia. Il torrente scorre all'interno di basse sponde soggette ad erosione con presenza sporadica di vegetazione erbacea ed arbustiva nel greto. La vegetazione riparia risulta discontinua per la presenza di attività agricole di tipo intensivo (frutteti, vigneti). Sono inoltre diffusi seminativi e prati nella fascia retrostante verso al collina. Il bosco ricopre solo le aree a maggiore pendenza e gli impluvi (fossi). Sulle ripe sono presenti tratti discontinui con pioppi e salici arbustivi.

Modello potenziale di riferimento

Mantenimento ed estensione, ove assente, della fascia arborea a salico-pioppeto, con copertura costante per contenere la diffusione della robinia, con presenza di arbusti di salice ed altre specie autoctone (olivello spinoso, sambuco, frassino oxifillo, sanguinello, ecc.) in prossimità delle sponde, con funzione di contenimento dei processi erosivi.

Interventi gestionali

Graduale arricchimento specifico mediante inserimento di arbusti a difesa delle sponde; diradamento a carico delle piante deperienti e/o instabili per finalità idrauliche. Interventi selvicolturali per contenere la diffusione della robinia.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE GHIAIA DI MONTE OMBRARO (GM)

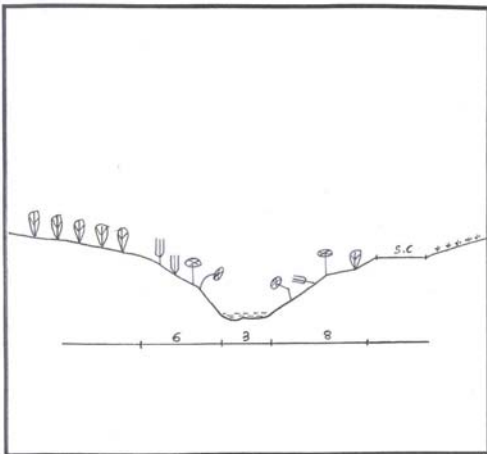
⇒ Tratto montano/collinare

A) Tratto montano/collinare, dalla sorgente alla confluenza in T. Ghiaia di Serravalle (Sez. 1 GM e Sez. 2 GM);

Il tratto più a monte scorre tra strette valli calanchive con diffusione di dissesto idrogeologico sui versanti. Il restante percorso è caratterizzato dalla presenza di terrazzi e da un uso del suolo a prevalenza agro-zootecnico.

Sez. 1 GM – Località La Pigna (270 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

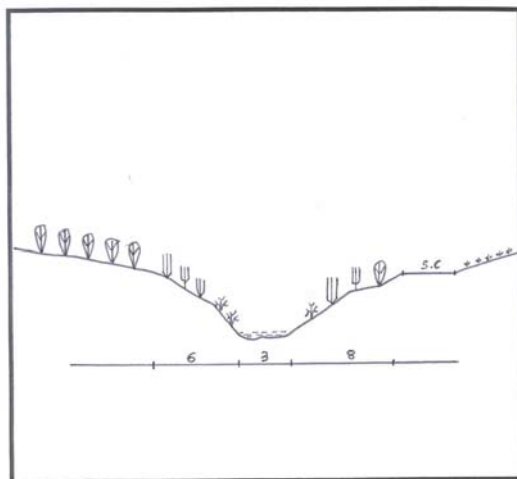
Il torrente scorre in un alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. Il bosco è diffuso sui versanti. La vegetazione riparia si presenta in mediocre sviluppo vegetativo e con forte degrado specifico e diffusione della robinia. In diversi tratti la fascia risulta di limitata ampiezza a causa degli elementi antropici e delle caratteristiche orografiche dei versanti.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente, con contenimento della diffusione di robinia.

Interventi gestionali

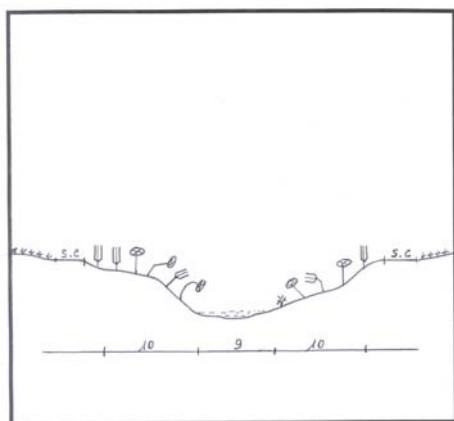
Diradamenti delle piante malsane ed in precario stato per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice e interventi selvicolturali a carico della robinia.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 GM – Località Case Puntiglia (210 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

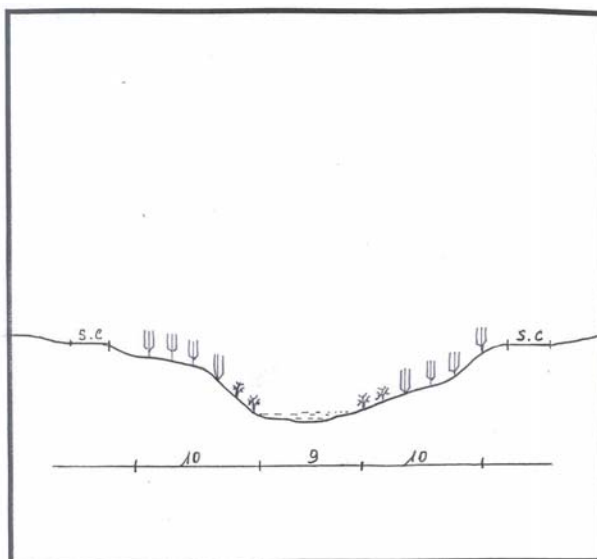
Il torrente scorre in un alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. La vegetazione riparia si presenta in mediocre sviluppo vegetativo e con forte degrado specifico e diffusione della robinia. In diversi tratti la fascia risulta di limitata ampiezza a causa degli elementi antropici.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove assente, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia.

Interventi gestionali

Diradamenti da effettuare sulle piante deperienti e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice. Interventi selvicolturali per contenere lo sviluppo della robinia.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE MARTIGNONE (MG)

⇒ Tratto collinare

A) Tratto collinare, dalla sorgente alla ferrovia Casalecchio-Vignola (Sez. 1 MG);

⇒ Tratto arginato di pianura

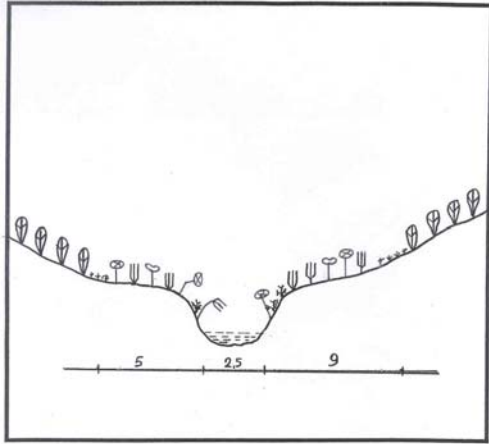
B) Tratto arginato di pianura, dalla ferrovia Casalecchio-Vignola alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 2 MG e Sez. 3 MG).

A) TRATTO COLLINARE, DALLA SORGENTE ALLA FERROVIA CASALECCHIO-VIGNOLA (Sez. 1 MG);

Il percorso è caratterizzato da una orografia collinare con alveo incassato. La fascia riparia presente è molto stretta a causa dell'uso suolo che è prevalentemente agricolo con colture di vigneti e seminativi.

Sez. 1 MG – Località Torre Stagni-a monte della S.P. Bazzanese (100 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

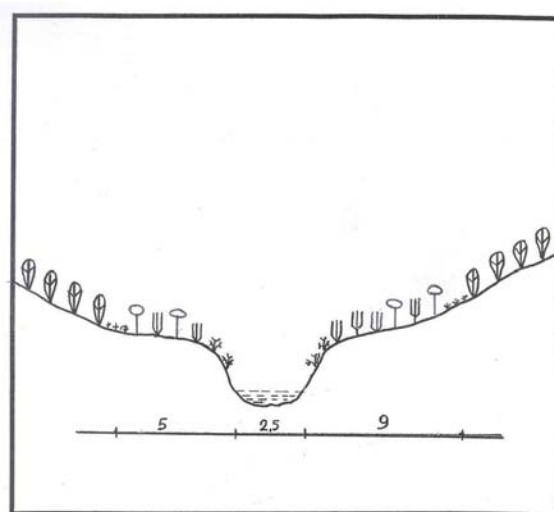
Il torrente scorre in un limitato alveo al di sotto della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti sporadiche attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto, mentre il bosco è diffuso nelle zone più pendenti. La vegetazione riparia si presenta in mediocre sviluppo vegetativo e strutturale con presenza di piante arboree di salice, pioppo e robinia e diffusione di arbusti (sambuco, biancospino). In diversi tratti la fascia risulta di limitata ampiezza a causa degli elementi antropici e delle caratteristiche orografiche dei versanti.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia e graduale inserimento di specie più pregiate come l'ontano e salici arbustivi.

Interventi gestionali

Diradamenti a carico delle piante malate ed in precario equilibrio e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice. Introduzione di esemplari di ontano nero.



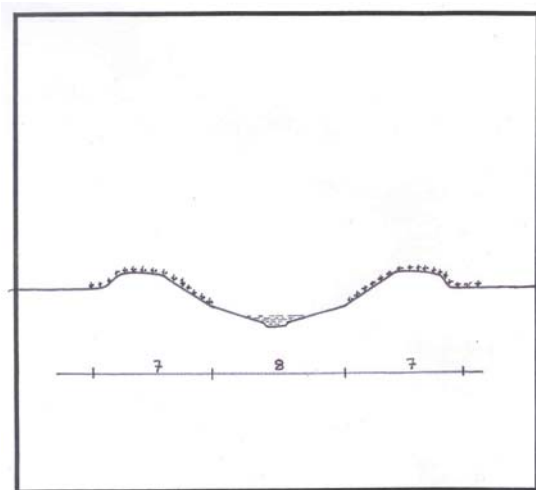
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

B) TRATTO ARGINATO DI PIANURA, DALLA FERROVIA CASALECCHIO-VIGNOLA ALLA CONFLUENZA IN T. SAMOGGIA (Sez. 2 MG e Sez. 3 MG).

Alveo rettificato ed arginato con uso del suolo contiguo ad agricoltura intensiva.

Sez. 2 MG – Località S. Francesco-a valle A1 (45 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

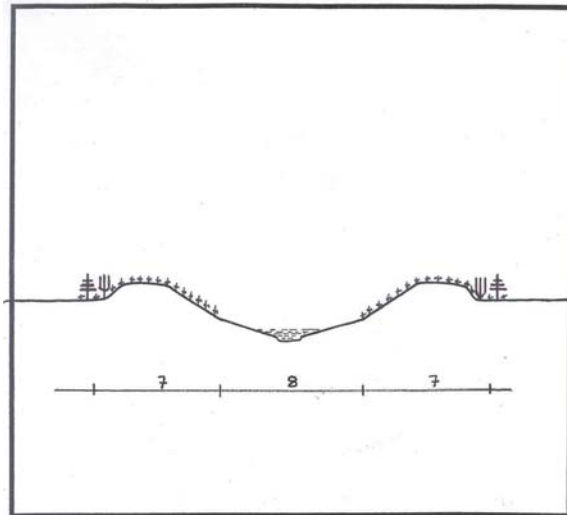
Il torrente scorre tra modeste arginature che si innalzano di poco rispetto al piano di campagna. La vegetazione riparia è mantenuta allo stato erbaceo. L'uso del suolo è prettamente agricolo ed intensivo.

Modello potenziale di riferimento

E' possibile prevedere la presenza di una fascia "tampone" esterna agli argini, composta da vegetazione arborea (salico-pioppeto, frassino, olmo, carpino, acero campestre, ecc.).

Interventi gestionali

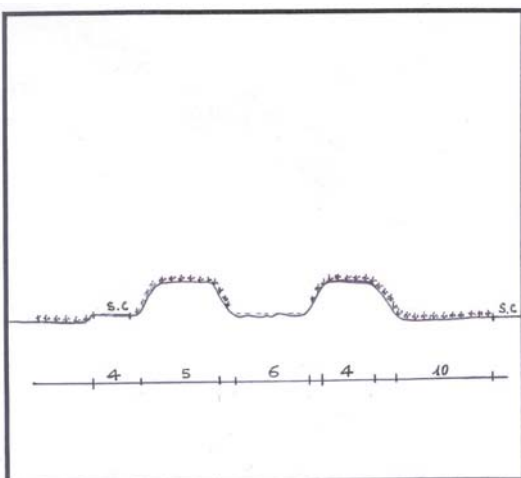
Impianto della fascia riparia, al di fuori degli argini, avente una funzione "tampone" e suo mantenimento.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 3 MG – Località Prato-a valle S.S. Emilia (35 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

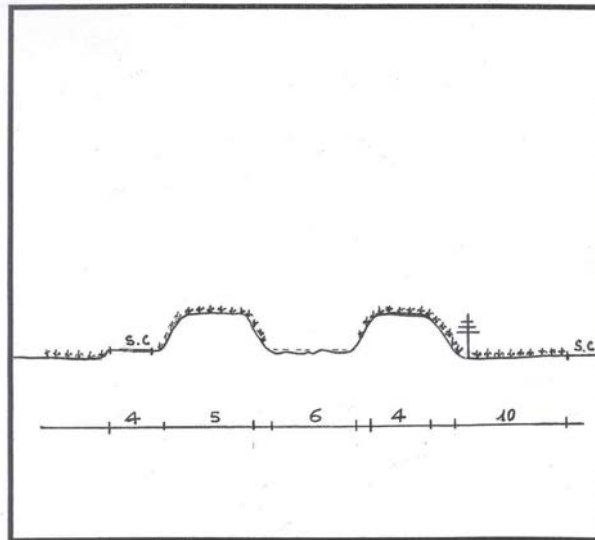
Il torrente scorre tra arginature che si innalzano di poco rispetto al piano di campagna. La vegetazione riparia è mantenuta allo stato erbaceo. L'uso del suolo è prettamente agricolo ed intensivo.

Modello potenziale di riferimento

Presenza di vegetazione erbacea annuale all'interno della sezione per favorire la fitodepurazione. E' possibile prevedere la presenza di una fascia "tampono" esterna agli argini.

Interventi gestionali

Sfalci periodici degli argini e dell'alveo. Impianto della fascia riparia, al di fuori degli argini.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE GHIRONDA (GD)

⇒ Tratto collinare

A) Tratto collinare, dalla sorgente alla ferrovia Casalecchio-Vignola (Sez. 1 GD);

⇒ Tratto arginato di pianura

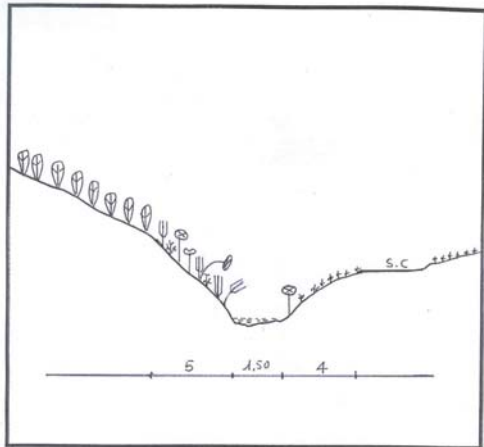
B) Tratto arginato di pianura, dalla ferrovia Casalecchio-Vignola alla confluenza in T. Lavino (Sez. 2 GD e Sez. 3 GD).

A) TRATTO COLLINARE, DALLA SORGENTE ALLA FERROVIA CASALECCHIO-VIGNOLA (Sez. 1 GD);

Il torrente è caratterizzato da una orografia collinare con alveo incassato. La fascia riparia presente è molto stretta e a tratti degradata a causa dell'uso suolo che è prevalentemente agricolo con colture di vigneti e seminativi e insediamenti urbani lungo i terrazzi.

Sez. 1 GD – Cà dei Ladri (80 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

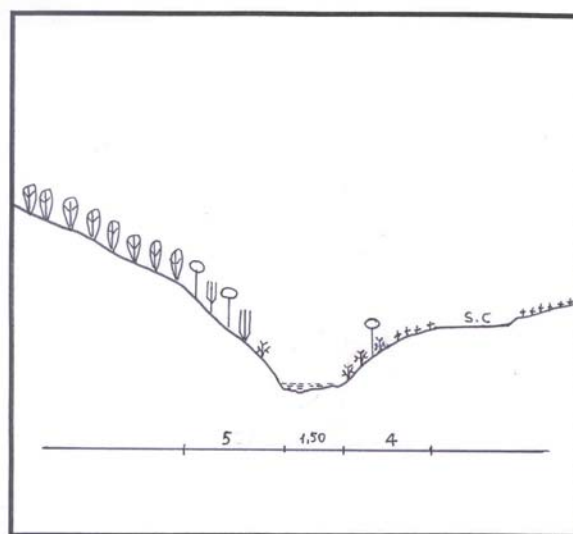
Il torrente scorre in un limitato alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto sul versante di sinistra, mentre il bosco è diffuso sul versante di destra. La vegetazione riparia si presenta in mediocre sviluppo vegetativo e strutturale con presenza di piante arboree di salice, pioppo e robinia e diffusione di arbusti (sambuco, biancospino). In diversi tratti la fascia risulta di limitata ampiezza a causa degli elementi antropici e delle caratteristiche orografiche dei versanti.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia e reinserimento di ontano e salici arbustivi, in particolar modo nella fascia che separa il torrente dalla strada.

Interventi gestionali

Diradamenti a carico delle piante instabili e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude (in particolare lungo il versante che corre lungo l'attigua strada) con arbusti di salice e piantagione di ontano.



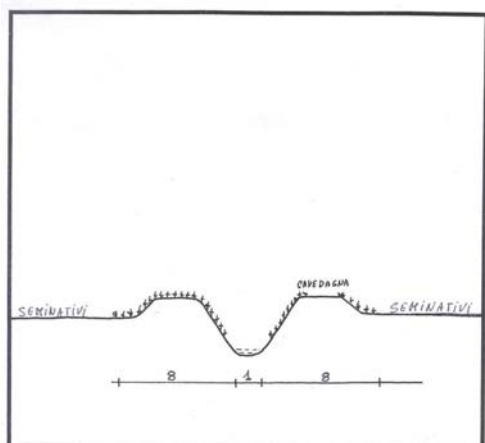
Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

B) TRATTO ARGINATO DI PIANURA, DALLA FERROVIA CASALECCHIO-VIGNOLA ALLA CONFLUENZA IN T. LAVINO (Sez. 2 GD e Sez. 3 GD).

Alveo rettificato ed arginato con uso del suolo contiguo ad agricoltura intensiva.

Sez. 2 GD – Località Madonna dei Prati-a valle A1 (45 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

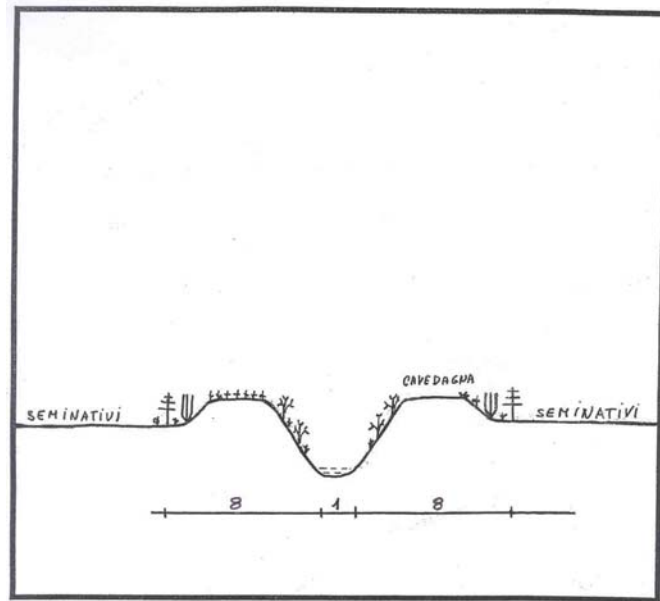
Il torrente scorre tra strette sponde che si innalzano di poco rispetto al piano di campagna. La vegetazione riparia è mantenuta allo stato erbaceo. L'uso del suolo è prettamente agricolo ed intensivo.

Modello potenziale di riferimento

E' possibile prevedere la presenza di una fascia "tampone" esterna alle arginature composta da vegetazione arborea (salico-pioppeto, frassino, olmo, carpino, acero campestre, ecc.). Compatibilmente con le esigenze idrauliche, è possibile l'impianto di specie arbustive di salici sulle sponde.

Interventi gestionali

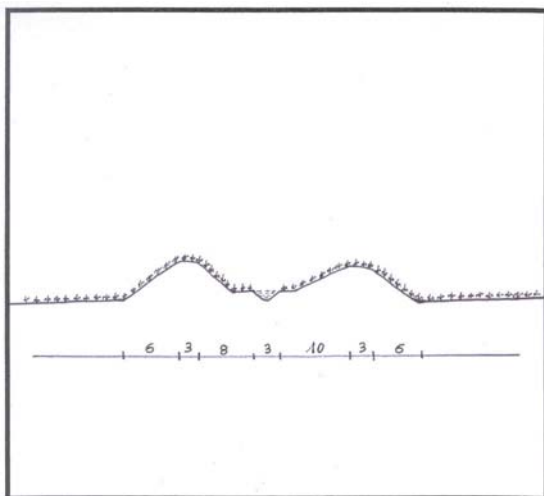
Impianto di una fascia riparia esterna agli argini e suo mantenimento. Arbusti di salici sulle sponde.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 3 GD – Località Cantoniera-a monte S.P. Persicetana (30 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

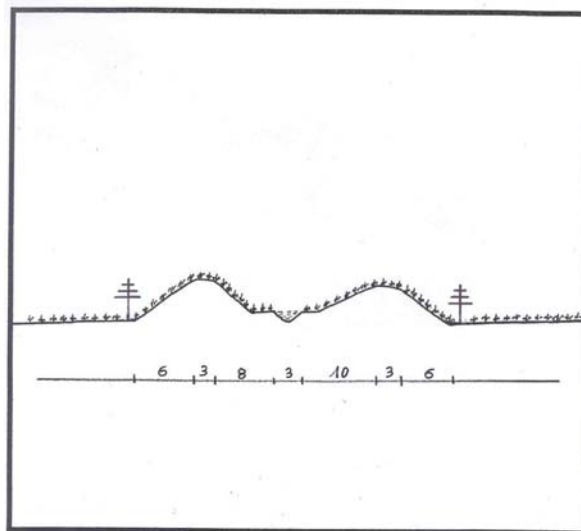
Il torrente scorre tra arginature che si innalzano di poco rispetto al piano di campagna. La vegetazione riparia è mantenuta allo stato erbaceo. L'uso del suolo è prettamente agricolo ed intensivo.

Modello potenziale di riferimento

Presenza di vegetazione erbacea annuale all'interno della sezione per favorire la fitodepurazione. E' possibile prevedere la presenza di una fascia "tampone" esterna agli argini.

Interventi gestionali

Sfalci periodici degli argini e dell'alveo. Realizzazione di una fascia tampone contigua agli argini.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

RIO DEI BIGNAMI (BG)

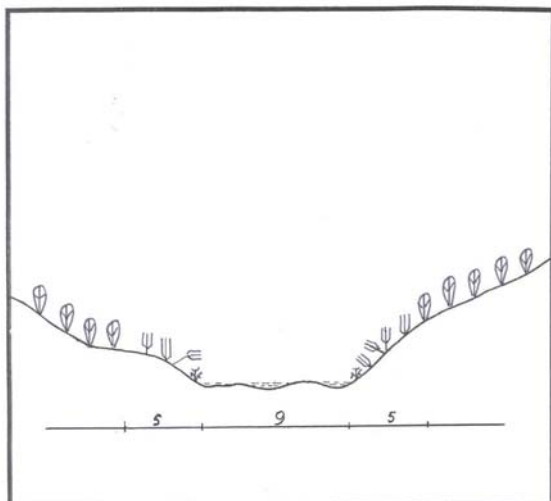
⇒ Tratto montano

A) Tratto montano, dalla sorgente alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 1 BG);

Il primo tratto del rio ha caratteristiche montane e scorre incassato tra ripidi versanti boscati. Quello intermedio scorre tra bosco e seminativi in un ambiente moderatamente antropizzato. La vegetazione riparia risulta diffusa e si mescola con il bosco sovrastante. Il percorso finale risulta più degradato per la presenza di insediamenti e attività di tipo agricolo ed artigianale.

Sez. 1 BG – Località I Laghi (400 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

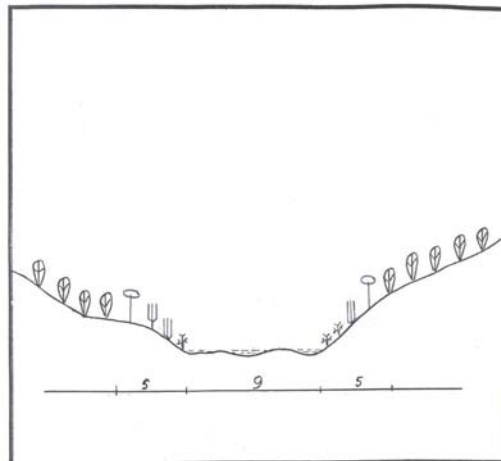
L'alveo scorre incassato e ristretto a causa della morfologia della valle, stretta e pendente. I versanti risultano quasi totalmente boscati (cedui di carpino, orniello e specie quercine). Moderata attività agricola nelle zone meno acclivi (seminativi). La vegetazione riparia risulta in discrete condizioni strutturali e vegetative con presenza di associazione salico-pioppeto. L'estensione è limitata a causa della presenza del bosco sovrastante. Nei tratti sinuosi è presente erosione spondale.

Modello potenziale di riferimento

Graduale inserimento di specie più pregiate come l'ontano ed inserimento di salici arbustivi a protezione spondale.

Interventi gestionali

Diradamenti delle piante in precario equilibrio e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice. Introduzione di esemplari di ontano nero.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

RIO MALEDETTO (ML)

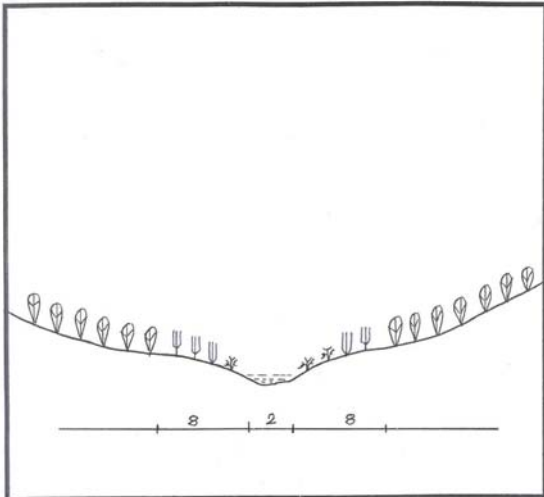
⇒ Tratto montano

A) Tratto montano, dalla sorgente alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 1 ML e Sez. 2 ML);

Il primo tratto del rio ha caratteristiche montane e scorre incassato tra ripidi versanti boscati. Quello intermedio scorre tra bosco e seminativi in un ambiente moderatamente antropizzato. La vegetazione riparia risulta diffusa e si mescola con il bosco sovrastante. Il percorso finale risulta più degradato per la presenza di robinia dovuta a tagli del bosco.

Sez. 1 ML – Località Piantè (500 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

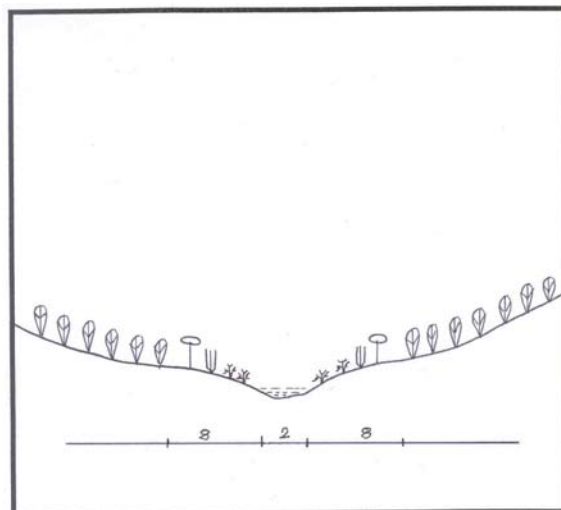
Il torrente scorre in un limitato alveo ai margini di fasce boscate (cedui e rimboschimenti artificiali di conifere). Il bosco è diffuso sui versanti. La vegetazione riparia si presenta in buono sviluppo vegetativo e strutturale con presenza di piante arboree di pioppo e salice e diffusione di arbusti (nocciolo, salici).

Modello potenziale di riferimento

Valorizzazione delle specie pregiate (ontano, arbusti).

Interventi gestionali

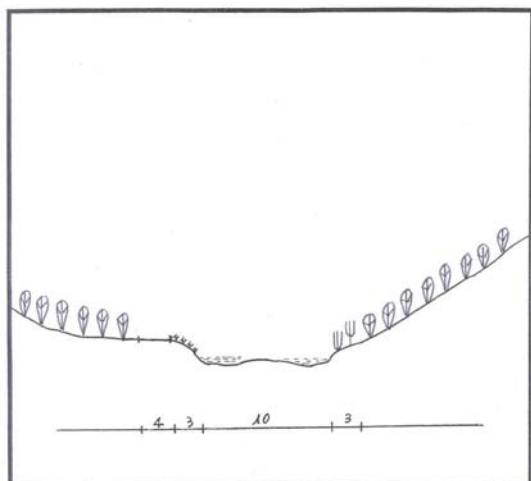
Diradamenti di tipo selettivo dei nuclei e delle ceppaie più dense per motivi strutturali e per finalità idraulica. Interventi selvicolturali finalizzati a favorire la diffusione dell'ontano.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 ML – Località S. Prospero (355 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

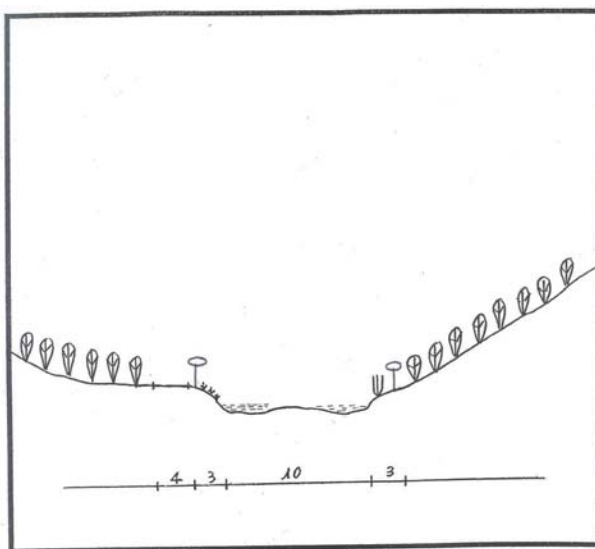
Il torrente scorre in un alveo ciottoloso con presenza di briglie, ai margini di fasce boscate (cedui e rimboschimenti artificiali di conifere). Il bosco è diffuso sui versanti. La vegetazione riparia si presenta in un discreto sviluppo vegetativo e strutturale con presenza di piante arboree di pioppo e salice e diffusione di arbusti (nocciolo, salici). Sporadica la robinia.

Modello potenziale di riferimento

Valorizzazione delle specie pregiate (ontano, arbusti) e contenimento delle specie esotiche.

Interventi gestionali

Diradamenti delle piante malate o in precario stato e per finalità idraulica. Interventi selvicolturali finalizzati a favorire la diffusione dell'ontano e a contenere lo sviluppo della robinia.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

RIO MARZATORE (MZ)

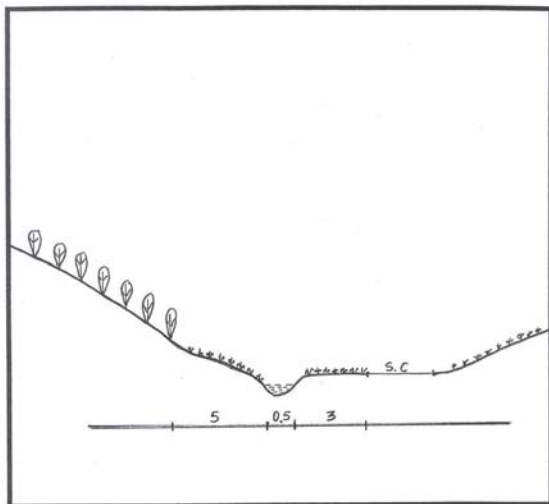
⇒ Tratto collinare

A) Tratto collinare, dalla sorgente alla confluenza in T. Samoggia (Sez. 1 MZ e Sez. 2 MZ);

Il rio scorre completamente in un ambiente collinare caratterizzato da un uso del suolo fortemente agricolo (seminativi, vigneti, frutteti). L'alveo è costretto tra i versanti e la strada di accesso alla valle con vegetazione riparia o assente o fortemente degradata per il disturbo antropico.

Sez. 1 MZ – Località Arienna (200 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

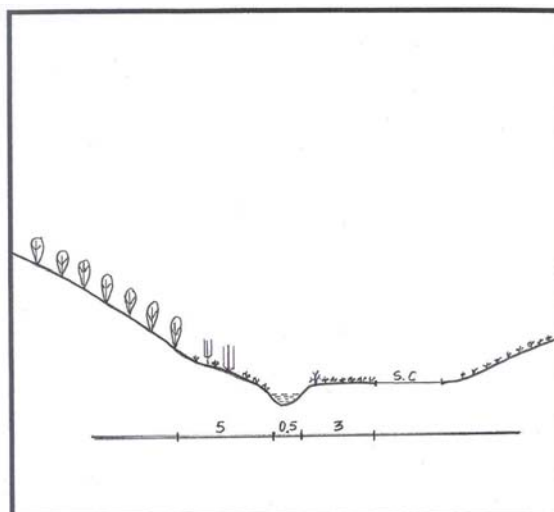
Il torrente scorre in un limitato alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono fortemente diffuse attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. La fascia riparia è assente.

Modello potenziale di riferimento

Presenza della fascia riparia arborea ed arbustiva, almeno sulla parte esterna delle sponde.

Interventi gestionali

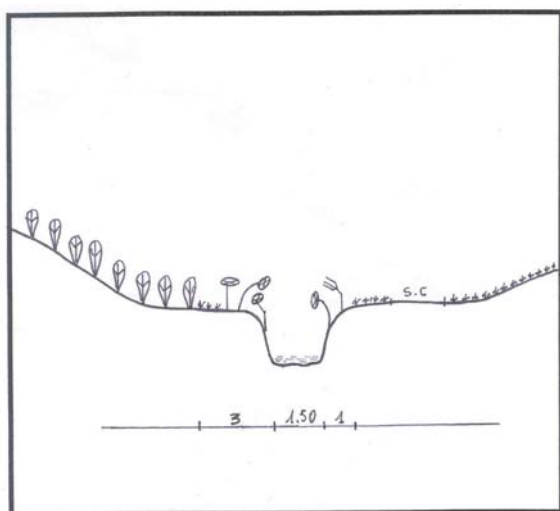
Re-impianto di specie arboree e arbustive a copertura delle sponde nude e suo mantenimento.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

Sez. 2 MZ – Località Tagliolina (140 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

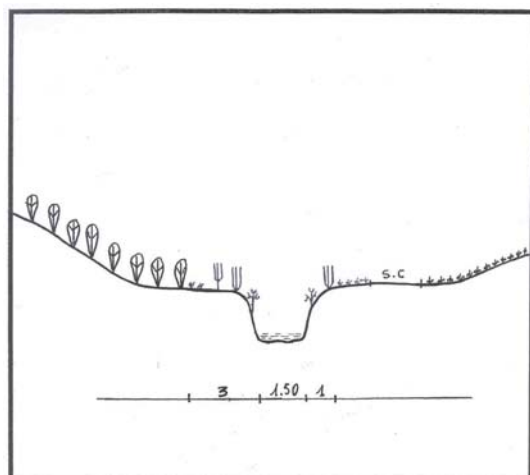
Il torrente scorre in un incassato e stretto alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. La vegetazione riparia risulta presente in modo discontinuo e fortemente degradato a causa di tagli diffusi e incontrollati, con ampia diffusione della robinia.

Modello potenziale di riferimento

Ampliamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente, con contenimento della diffusione di robinia.

Interventi gestionali

Diradamenti a carico delle piante in precario stato vegetativo e per finalità idraulica. Copertura delle sponde nude con arbusti di salice e specie arboree lungo l'attiguo piano di campagna.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE LANDA (LD)

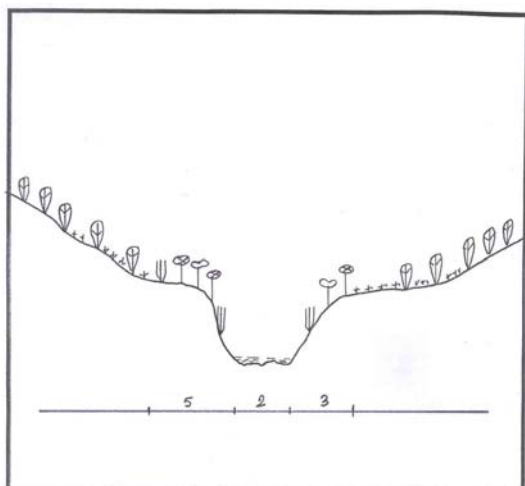
⇒ Tratto collinare

A) Tratto collinare, dalla sorgente alla confluenza in T. Lavino (Sez. 1 LD);

Il torrente scorre completamente incassato in un ambiente collinare caratterizzato da un uso del suolo agricolo e forestale (seminativi, vigneti, frutteti e bosco ceduo). L'alveo è costretto tra i versanti e la strada di accesso alla valle con vegetazione riparia o assente o moderatamente degradata per il disturbo antropico ed i presenti insediamenti abitativi.

Sez. 1 LD – Località Fornace (125 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

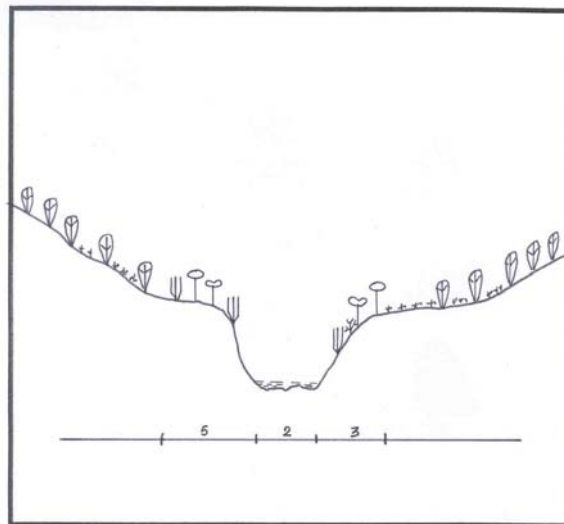
L'alveo scorre incassato e ristretto a causa della morfologia della valle, stretta e pendente. I versanti risultano quasi totalmente boscati (cedui di carpino, orniello e specie quercine). Scarsa attività agricola nelle zone meno acclivi. La vegetazione riparia risulta in mediocri condizioni strutturali e vegetative probabilmente a causa di tagli. L'estensione è limitata a causa della presenza del bosco sovrastante.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia e graduale inserimento di specie più pregiate come l'ontano e salici arbustivi.

Interventi gestionali

Diradamenti di tipo selettivo delle ceppaie più dense per ragioni strutturali e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice. Introduzione di esemplari di ontano nero.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento

TORRENTE OLIVETTA (OV)

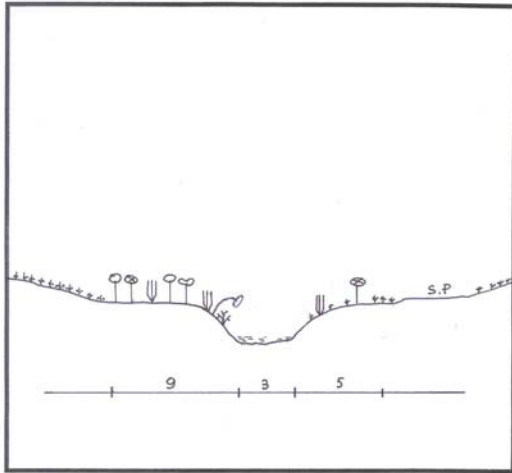
⇒ Tratto collinare

A) Tratto collinare, dalla sorgente alla confluenza in T. Lavino (Sez. 1 OV);

Il torrente scorre all'interno di un alveo costretto tra la strada di accesso alla valle ed i versanti sovrastanti in un ambiente collinare caratterizzato da un uso del suolo agricolo e forestale (seminativi, vigneti, frutteti e bosco ceduo). La vegetazione riparia è assente o moderatamente degradata per il disturbo antropico ed i presenti insediamenti abitativi. Nel tratto montano è diffuso l'ontano.

Sez. 1 OV – Località Molino Baiocca (150 mslm)

Transetto vegetazionale e immagine fotografica della sezione



Stato attuale

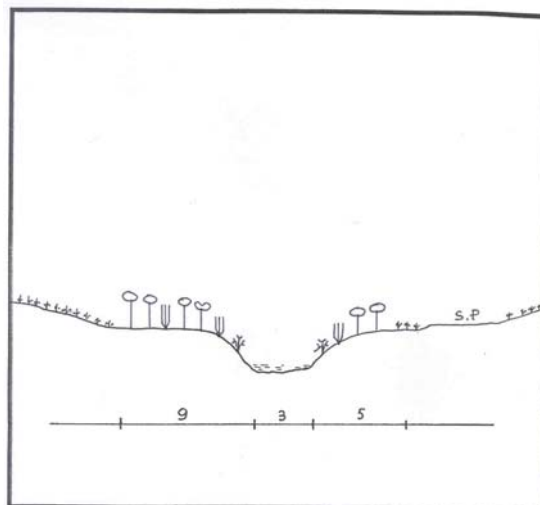
Il torrente scorre in un limitato alveo ai margini della strada comunale di accesso alla valle. Sono presenti attività agricole con uso del suolo a seminativo, vigneto e frutteto. Il bosco è diffuso sui versanti. La vegetazione riparia si presenta in buono sviluppo vegetativo e strutturale con presenza di piante arboree di ontano, salice e diffusione di arbusti (nocciolo, salici). Sporadica la robinia. In diversi tratti la fascia risulta di limitata ampiezza a causa degli elementi antropici e delle caratteristiche orografiche dei versanti.

Modello potenziale di riferimento

Ampiamento, ove possibile, della vegetazione (arborea e arbustiva) già presente con contenimento della diffusione di robinia.

Interventi gestionali

Diradamenti di tipo selettivo dei nuclei più densi e delle piante in precaria stabilità e per finalità idraulica. Eventuale copertura delle sponde nude con arbusti di salice.



Transetto vegetazionale con modello finale di riferimento